

Per essere valide, e non poter essere annullate, le **multe** per sosta sulle **strisce blu** senza pagare le tariffe previste devono obbligatoriamente rispettare alcune condizioni: nelle vicinanze devono esserci

**aree di sosta gratuite**

oppure la zona deve essere stata annoverata dal

**Comune**

come area storica o di pregio ambientale.

Lo conferma la **Corte di Cassazione**, con la sentenza n. 8282/16, offrendo agli automobilisti alcuni strumenti per poter **contestare le multe** ed evitare il pagamento ovviamente previa verifica di questi due presupposti. In ogni caso, tuttavia, spetta all'automobilista dimostrare attraverso foto che nelle vicinanze delle strisce blu non vi è la possibilità di parcheggiare nelle strisce bianche.

La medesima sentenza chiarisce un altro punto importante: la multa per mancata esposizione del tagliando di pagamento può essere contestata se il parcheggio è stato effettivamente pagato ma la ricevuta viene esposta altrove (ad esempio nel sedile dell'auto).

In casi come questi, tuttavia, viene stabilita la **compensazione delle spese** di lite anche a carico del cittadino, che in ogni caso dovrebbe sempre fare in modo che il tagliando di pagamento sia facilmente identificabile da chi di dovere.

Fonte: pubblicaamministrazione.net

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)